

La Firma e lo Stile dell'imprenditoria femminile

Jole (Jolanda) Veneziani



“Quando decido una cosa, la faccio subito. Per me non esiste la parola domani”

Jole (Jolanda) Veneziani (Leporano 1901 - Milano 1989), nasce vicino a Taranto ma con la famiglia si trasferisce, ancora ragazzina, a Milano dove studia ragioneria, sognando di fare l'attrice. Nel 1937 apre un laboratorio di pellicceria e nel 1946 apre accanto il reparto “Haute Couture”. Jole aveva compreso come, dopo gli anni bui della guerra, andasse crescendo un desiderio di rinascita, un ritorno a celebrare le gioie della vita, e questa intuizione le assicurò un ruolo di primo piano nella rinascita postbellica della città di Milano.

Jole non si limita alla produzione e alla vendita, ma diventa famosa per come aiuta le proprie clienti-amiche a creare il proprio stile. Nel 1952 le viene conferito il Giglio d'oro della Moda, un riconoscimento a chi più contribuisce all'affermazione della moda italiana nel mondo. Nel 1953 concorre a fondare, insieme ad altri grandi nomi dell'epoca, il “Sindacato Italiano Alta Moda”. I rapporti di collaborazione con l'industria si ampliarono negli anni successivi dall'industria tessile (Lanifici Rivetti), agli accessori (ombrelli Rainbow) e persino all'industria automobilistica (Alfa Romeo). Nel 1957, insieme a Germana Marucelli, propone abiti che anticipano gli eventi del decennio successivo. Dal '69 al '75 ottiene grande successo per le collezioni di prêt-à-porter di pellicceria. Nell'Ottobre del 2013 le viene reso omaggio con la mostra “Jole Veneziani - Alta moda e società a Milano”. a Villa Necchi Campiglio a Milano. La mostra, itinerante, fece conoscere il prezioso archivio in tutto il mondo, presentando, insieme ai capi d'epoca, anche bozzetti, filmati e documenti scelti tra uno sterminato archivio di ben 15.000 pezzi.